## Accoglienza docenti/dirigenti stranieri

Nel mese di aprile/maggio 2026 la scuola ha ospitato docenti e dirigenti di istituti stranieri, più precisamente da Austria e Grecia. L'incontro è stata una piacevole e proficua occasione in cui entrambi i gruppi hanno potuto confrontarsi, conoscere, e arricchirsi grazie alle diverse esperienze e competenze: la prima delegazione, con la quale è stata svolta un'attività di job shadowing, era composta da docenti di scuola primaria; la seconda era invece formata da dirigenti scolastici.
Il gruppo docente/dirigenziale straniero ha avuto modo di visitare la scuola accompagnato anche da alcuni studenti, i quali hanno illustrato i laboratori e descritto le parti di valore storico dell'edificio scolastico.
Il processo di scambio è centrale nell'esperienza erasmus+ al fine di sviluppare e aggiornare competenze linguistiche, sociali e pedagogiche oltre alle pratiche d'insegnamento.



## Esperienza di job shadowing

**Dal 13 al 17 aprile 2026**, nell'ambito del programma Erasmus+, si è svolta un'esperienza di *job shadowing* presso la scuola di **Kostelec na Hané, in Repubblica Ceca**. La mobilità ha rappresentato una preziosa opportunità di formazione e confronto internazionale, consentendo di conoscere da vicino un diverso contesto educativo, osservare metodologie didattiche innovative e riflettere sulle pratiche di insegnamento e apprendimento.

Uno degli aspetti più significativi dell'esperienza è stata l'attenzione riservata all'**autonomia e alla partecipazione attiva degli alunni**. Le attività osservate hanno evidenziato l'importanza di promuovere un apprendimento in cui gli studenti siano protagonisti, attraverso il lavoro cooperativo, la gestione responsabile dei materiali e degli spazi e la possibilità di sperimentare differenti modalità di lavoro.

Particolare interesse ha suscitato anche l'**organizzazione degli ambienti di apprendimento**, caratterizzati dalla presenza di laboratori disciplinari e spazi dedicati ad attività pratiche, creative e collaborative. Questi contesti hanno mostrato come un ambiente scolastico flessibile e funzionale possa favorire la motivazione, la curiosità e il coinvolgimento degli studenti.

Durante le giornate di osservazione è stato possibile approfondire diverse **metodologie didattiche attive e interdisciplinari**, tra cui le stazioni di apprendimento, le attività autocorrettive, l'utilizzo di materiali concreti e supporti visivi, il lavoro in piccoli gruppi e l'integrazione delle tecnologie nella didattica. Tali strategie hanno offerto interessanti spunti di riflessione e nuove idee da adattare e sperimentare nel proprio contesto scolastico.

Un elemento particolarmente significativo è stato inoltre il valore attribuito alla **riflessione sul percorso di apprendimento**. La presenza sistematica di momenti dedicati alla condivisione delle conoscenze acquisite, delle difficoltà incontrate e delle strategie utilizzate ha confermato l'importanza di accompagnare gli alunni nello sviluppo della consapevolezza del proprio processo di apprendimento.

L'esperienza non ha rappresentato soltanto un'occasione per conoscere nuove pratiche educative, ma anche un'opportunità per rileggere e valorizzare metodologie già presenti nella didattica quotidiana, riconoscendone l'efficacia attraverso l'osservazione di un contesto scolastico differente.

**Il confronto con i colleghi cechi** ha infine rafforzato il valore della collaborazione internazionale come strumento di crescita professionale e di innovazione educativa. Condividere esperienze, approcci e prospettive differenti permette di ampliare i

propri orizzonti e di costruire una scuola sempre più aperta al dialogo e allo scambio.

La mobilità si è conclusa con un bagaglio di idee, riflessioni e stimoli da condividere con la comunità scolastica, nella consapevolezza che **l'internazionalizzazione rappresenta un'opportunità concreta di arricchimento non soltanto per i docenti coinvolti, ma per l'intero istituto e i suoi alunni**